

IL DUELLO NEL PIATTO

Sagre: riesplode la guerra della pizza Resta la margherita, rabbia ristoratori

Fei: «Pronti a scendere in piazza». Sisi: «Se ne riparla a ottobre»



L'INTRUSA Con il 2017 la pizza Margherita doveva sparire dai menù proposti dalle sagre perché non è un prodotto tipico

di SILVIA BARDI

IN PIAZZA per la pizza. Salta il patto e sale la protesta. Da una parte le associazioni di categoria minacciano manifestazioni pubbliche scendendo addirittura in piazza se nei menù delle sagre anche quest'anno apparirà la pizza Margherita. Dall'altra i responsabili delle sagre si dicono disponibili a rivedere il regolamento ma solo a ottobre 2017 perché il piano è stato già approvato. Si riapre la guerra fra i ristoratori e le feste di paese. Si erano lasciati l'anno scorso con un patto: sì alle sagre purché rispettassero la tipicità del territorio, unica eccezione la pizza Margherita, ma solo per il 2016, piatto che accontenta tutti e fa cassa. Invece la commissione sagre istituita dal Comune, presieduta da Mery Cornacchini freschissima di nomina, ha presentato il calendario 2017: le sagre passano da sedici a

diciassette e nei menù c'è ancora la famigerata pizza. Immediata la protesta di Confesercenti e Confcommercio contro i «ristoranti a cielo aperto». «Abbiamo lavorato tanto tempo sul regolamento, la deroga alla pizza era stata concordata solo perché eravamo in estate con feste in pieno svolgimento - spiega la vicedirettrice Confcommercio Catuscia Fei - e invece è riapparsa la pizza. Non mi stancherò mai di dirlo, le sagre devono rispettare la tipicità quella vera, che ha un valore sociale e va tutelata, altrimenti la pizza diventa solo una somministrazione parallela che spesso va avanti tutto l'anno nei fine settimana, per feste, comunioni e battesimi con la scusa dello scopo sociale. Se vogliono farlo allora aprano la partita Iva, saremo ben felici di associarli. Ora facciamo passare il Natale, ma a gennaio faremo mobilitazione e azioni di protesta nei confron-

UN GIRO DI AFFARI DA 600 MILA EURO

CONTROLLI E BILANCI HANNO PORTATO ALLA LUCE UN FLORIDO GIRO DI AFFARI E TANTE POLEMICHE. I COMMERCianti INVOCANO LA PARTITA IVA. PER GLI ORGANIZZATORI RICADE TUTTO SUL TERRITORIO



Dal regolamento alla Commissione

Il primo tavolo di confronto era stato aperto per regolamentare le sagre. Troppe, troppi i giorni di durata, menù che non rappresentano il territorio. E così sono nati un regolamento e una commissione per mettere d'accordo feste di paese e ristoratori. Ma ora è di nuovo guerra per la pizza, piatto non proprio aretino.

SE LE CATEGORIE chiamano, le sagre rispondono attraverso il loro rappresentante in Commissione Flavio Sisi che le difende «hanno dato risultati positivi, i bilanci hanno portato alla luce un giro di affari vicino ai 600mila euro. Siamo disponibili a discutere su tutto il nostro mondo, ma senza perdere tempo incartandoci sul menu perché le novità introdotte dal regolamento hanno portato risultati, la deroga al menù non era specificata. Il punto è che non bisogna uccidere le sagre ma regolamentarle. Si tende a far passare in secondo piano i risultati

positivi, ma il nostro giro di affari ricade sul territorio, sulle aziende locali. Tra l'altro questo regolamento è tra i più restrittivi in provincia e in Toscana. Se si fa guerra sulla pizza, saltano tutte le ulteriori azioni. Vogliono riaprire la discussione? Lunedì è stato approvato il calendario definitivo, se ne riparerà dal 31 ottobre 2017».

IERI IN DUOMO

Viene dall'Ecuador il nuovo diacono ordinato dal vescovo

UN NUOVO diacono il giorno della festa dell'Immacolata Concezione. Ieri in Cattedrale il vescovo Riccardo Fontana ha ordinato diacono Alexander Javier Calderon Manzanillas durante la celebrazione Eucaristica. «Come dono della Madonna accogliamo questa sera Alessandro, che dopo molto cammino, dall'Ecuador lontano dove è nato giunge stasera a far parte di noi: diventa parte della Chiesa aretina - ha detto il vescovo nella sua omelia - un discernimento attento e paziente lo ha portato qui per rimanere con questo popolo, a servizio del quale riceverà il diaconato, in vista di essere poi per noi sacerdote. Già gli è conferito il carattere indelebile di ministro del Signore». Alexander Caldenon, 29 anni, nato a Celica-Loja in Ecuador, da anni in Italia, si è formato nel Seminario diocesano e sta, attualmente, prestando il suo servizio nella parrocchia di San Marco alla Sella mentre sta a completare i suoi studi in teologia biblica alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale a Firenze.

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Comunicazione tramite avviso pubblico di avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato Interventi strutturali sul torrente Ciuffenna nel tratto compreso tra Ponte alle Monache e Ponte Fespi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Terranuova Bracciolini e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica.

Il Responsabile del Procedimento premesso: - che l'amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini con D.C.C n. 39 del 29.7.2015 ha adottato la variante al regolamento urbanistico ai sensi della L.R. n. 65/2014, approvata con D.C.C n. 59 del 27.10.2015, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di cui agli elaborati allegati alla suddetta variante; che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il comune di Terranuova Bracciolini ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità del progetto mediante avviso pubblico pubblicato: sul quotidiano La Nazione in data 18 agosto 2016; - sul quotidiano Avvenire in data 18 agosto 2016; - sul sito della regione Toscana dal 18.08.2016 al 16.09.2016; all'albo pretorio del comune dal 18.08.2016 al 16.09.2016; che in data 4.10.2016 è stato approvato con D.G.C. n. 174 il progetto definitivo denominato "Interventi strutturali sul torrente Ciuffenna nel tratto compreso tra Ponte alle Monache e Ponte Fespi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Terranuova Bracciolini" e dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica che ne costituisce oggetto; che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR n. 327/2001, deve essere data notizia agli interessati della data in cui è divenuto efficace l'atto che ha approvato in progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione; che non è stato possibile eseguire la notifica di cui all'art. 17 comma 2 del DPR n. 327/2001 per i proprietari delle seguenti aree che risultati deceduti, e/o assenti/ e/o irreperibili: FRASI ALFREDO c.f.: FRSLRD22T19L123X, foglio 41 particella 93 - che le aree quali sopra indicate sono comunque sottoposte a esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea per la realizzazione delle opere, nonché a previa occupazione di urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001; AVVISA ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 17, comma 2, 16, comma 3, e 22 bis del DPR n. 327/2001; che in data 4.10.2016 è stato approvato con D.G.C. n. 174 il progetto definitivo di cui all'oggetto e dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica; che tale provvedimento di approvazione è divenuto efficace in data 04.10.2016; che il proprietario delle particelle sopra indicate può prendere visione della documentazione relativa al procedimento di cui trattasi presso l'Ufficio Lavori Pubblici in Piazza della Repubblica, 17 nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e che può fornire a questo ufficio ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire all'area di sua proprietà, ai fini della liquidazione delle indennità di legge spettanti ai sensi del DPR 327/2001, precisando che le espropriazioni e/o gli asservimenti e/o occupazioni temporanee non finalizzate all'esproprio saranno emanate seguendo il procedimento previsto dall'art. 22 bis del Dpr 327/2001. Il responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Billi Dirigente dell'Area Tecnica e Servizi al Territorio del Comune di Terranuova Bracciolini in piazza della Repubblica, 17 tel. 055.9194762 e-mail: matteo.billi@comune.terranuova-bracciolini.ar.it Il presente avviso è affisso per 20 giorni consecutivi decorrenti dal 09/12/2016 all'Albo pretorio del Comune di Terranuova Bracciolini. L'avviso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana e pubblicato sui quotidiani.

Il responsabile del procedimento Dott. Matteo Billi

In breve

«Jewel and Design» partono le iscrizioni per il corso gratuito

Arezzo

CORSO interamente gratuito nel settore «Jewel and Design» con rilascio di qualifica professionale di «Tecnico per l'ideazione disegno e progettazione di manufatti orafi». Il corso di 800 ore di cui 240 di stage. Prevede frequenza gratuita e obbligatoria. Per informazioni e candidature: Assoservizi telefono 0575 401707, email: info@assoservizi.it Referente: Sara Migliorini.



La Banda dei piccoli Chef nella casa di Babbo Natale

Arezzo

LA BANDA Piccoli Chef sarà coinvolta tra gli eventi della Casa di Babbo Natale in Fraternita dei Laici. I laboratori di cucina per realizzare gustosi addobbi natalizi saranno oggi e domani dalle 14 alle 19, e si concluderanno domenica dalle 10 alle 19.

«Le donne silenziose» la presentazione del libro

Arezzo

«LE DONNE silenziose», il libro di Claudio Repek, verrà presentato nel convegno organizzato dallo Spi Cgil lunedì 12, dalle 9.30, nei locali dell'Hotel Minerva. Sono 17 ed hanno più di 90 anni. Quasi tutte sono nate in famiglie mezzadriili aretine ed hanno raccontato la loro vita, quella delle ragazze degli anni Venti e Trenta.

Alpha British Centre ricerca un giovane per tirocinio

Arezzo

ALPHA BRITISH Centre, agenzia formativa accreditata di Arezzo specializzata in formazione informatica, linguistica e professionale ricerca un giovane per attivazione di un tirocinio. Per informazioni 0575 356419 - 28929 info@abcentre.it.